



Università della Terza Età di Castel Gandolfo (Foto di Davide Mirizio)

ATTUALITA' – In questi giorni l'Università delle Tre Età «Unitre», presidente Marcello Zega, ha inaugurato, a Castel Gandolfo, Marino e Albano l'Anno Accademico 2013/14 che inizierà il prossimo 4 novembre. Si concluderà il 30 maggio 2014. Tre saranno le sedi in cui si incontreranno gli associati per socializzare utilizzando i migliori strumenti a disposizione dell'umanità: la conoscenza per crescere insieme; lo scambio solidale di informazioni di vita: costituito da nuova capacità critica per conoscere il mondo attorno a noi, ma anche emozioni da condividere. Dalla bellezza delle espressioni artistiche, ai momenti ludici. La presentazione di Castel Gandolfo è stata molto partecipata. Si è svolta, lunedì 28 ottobre, presso la ludoteca a Mole di Castel Gandolfo, in via della Pietrara, di fianco ai vecchi lavatoi. È intervenuto il Sindaco della cittadina del Papa, Milvia Monachesi. «Appena, Marcello Zega – ha detto nel saluto il primo cittadino – mi ha proposto le attività di Unitre, ci abbiamo messo una frazione di secondo a decidere che era ed è in totale sintonia con quanto, in campo culturale e sociale, svolge proprio la nostra amministrazione. Anche per noi, infatti – ha sottolineato Monachesi – le persone devono coltivare il bene prezioso della socialità, antidoto alla solitudine, ma anche perenne accrescimento personale che dà senso all'essere comunità: per le identità che si è in grado di affermare e per i comportamenti interpersonali che aumentano la qualità del vivere del nostro come di altri centri che si aggregano con questi valori». Anche Davide Mirizio e Tiziana Marinelli hanno esposto in un saluto i contenuti dei corsi di fotografia e videomontaggio (Davide), e quello della alfabetizzazione all'uso pratico della rete web (Tiziana). In precedenza già Ferdinando Onorati, coordinatore culturale di Unitre, aveva svolto una panoramica sul percorso che ha condotto Unitre da Marino, la sede originaria in quest'area castellana, a mettere radici anche ad Albano ed ora a Castel Gandolfo. Prima della chiusura della serata e dei ringraziamenti, Agostino Stagni ha presentato le chiavi di praticità e della maggior rivoluzione scientifica dell'umanità: il computer; ed il relativo corso che egli terrà. Maurizio Aversa, invece, ha evidenziato, con alcuni spunti pratici di presentazione (la notizia tragica del giovane suicida per omofobia a Roma e, in tutt'altro campo, la notizia che si ripropone da tempo dell'epocale cambio che sta attivando Papa Francesco, come nella questione del relativismo) circa il «compito» che si propone il nuovo corso di Cultura critica di giornalismo: cioè imparare a «essere giornalisti» per meglio leggere le notizie, ma dalla parte dei fruitori, dei lettori, oltre che da giornalisti. Aperta, con soli dieci euro di iscrizione, a «studenti» dai 18 ai 90 anni e oltre, l'associazione (www.unitredimarino.it / 06.93.00.000) ha sede nei locali comunali di Santa Maria delle Mole, in piazza Palmiro Togliatti con disponibilità, per molte delle attività, concessa anche da parte del Centro Gnosis di via Boville 1. Per Castel Gandolfo i corsi proposti sono ventiquattro, con ottanta docenti qualificati a disposizione nella sede di Marino e nei nuovi distaccamenti di Albano e Castel Gandolfo. «Per i nostri soci, a Castello, – ha detto il direttore Miriam Tedeschi – percorsi educativi, formativi nei quali figurano l'inglese a tutti i livelli, informatica, pianoforte, pittura, filosofia politica, laboratorio lettura e scrittura, chitarra, scultura in argilla, arte dell'anima, archeologia, storia dell'arte, acquarello, comunicare aiuta a crescere, cultura critica di giornalismo, essere guide influenti, gli innesti, incontri con la storia, italiano per stranieri, l'universo medico di G. Belli, pratiche di ecologia domestica, storia della filosofia greca, storia del territorio, viaggiando in rete.

